

Introduzione

Il “progetto formazione 10 X 4” della Mediateca e del Dams di Torino mi ha permesso grazie all’iniziativa “Dietro la cinepresa” di prendere parte all’allestimento più importante del 2007, il film- installazione *Peopling the Palaces* di Peter Greenaway.

All’interno della produzione come stagista ho svolto varie mansioni e ho collaborato con l’ufficio casting. Ancora più emozionante è stato assistere sul set ai vari momenti della realizzazione dell’opera.

Da qui nasce l’idea di trattare come argomento della mia tesi specialistica *Peopling the Palaces*.

Il primo capitolo descrive in breve la nascita della Reggia di Venaria, moderna residenza di caccia e luogo di celebrazione del dominio del duca Carlo Emanuele II e le varie fasi della sua realizzazione secondo i diversi architetti che hanno seguito i lavori.

Lo scoppio della Rivoluzione francese e il sopraggiungere delle truppe a Venaria Reale segnarono il declino della Reggia saccheggiata e poi lasciata in uno stato di completo abbandono. L'attenzione sulla residenza sabauda tornò soltanto negli anni Sessanta in occasione delle celebrazioni dell'Unità di Italia quando la Sovrintendenza ordinò i primi interventi di restauro. Il recupero vero e proprio dell'intero complesso iniziò nel 1994 con il "Progetto La Venaria Reale".

Nel 1999 l'Unesco decretò la Reggia Patrimonio dell'Umanità. Ho ripercorso nel secondo capitolo la vita e gli esordi cinematografici di Greenaway fino ad arrivare alla sua concezione di opera d'arte totale grazie alla sperimentazione delle nuove tecnologie che permettono di ricreare la frammentarietà e la simultaneità percettiva della realtà contemporanea.

Fondamentale per il regista è la libertà di fruizione dello spettatore e la sua partecipazione cosciente e attiva all'opera.

L'ambizione del regista di abbattimento dello schermo, di superamento dello spazio artistico e l'idea di cinema totale lo spinge a portare il cinema fuori dalle sale cinematografiche.

Ho proseguito descrivendo quindi le installazioni più importanti come per esempio *The Stairs*, una vera e propria dichiarazione poetica del regista ambientata per le strade di alcune città che chiarisce la questione del *genius loci* fino ad arrivare alla sua carriera di vj e agli ultimi progetti multimediali come *Nightwatching* e *L'Ultima cena* in cui il linguaggio cinematografico viene applicato a due tra i dipinti più celebri al mondo.

Il terzo capitolo è dedicato alla nascita e allo sviluppo del progetto *Ripopolare la Reggia*, opera d'arte totale che riporta in vita le vicende e i personaggi della corte sabauda tra il 1500 e il 1700.

Dopo aver spiegato il significato che per Greenaway assume la Storia, ho raccontato brevemente del modo in cui la sceneggiatura è stata rivisitata dagli storici.

In seguito ho analizzato il progetto stanza per stanza e descritto i cinque ambienti dell'installazione differenti per tematiche, tecniche e sistemi di proiezioni utilizzati.

Ho completato la mia tesi intervistando il costumista Gianluca Sbicca, lo storico Andrea Merlotti e il musicista Marco Robino.